

DISTRETTO PRODUTTIVO Rinnovata l'intesa tra oltre 110 imprese della filiera ittica

Pesca, aumentano i fatturati Ma l'occupazione è in calo

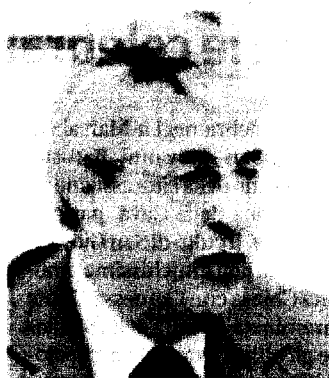
Il distretto produttivo della Pesca industriale del Mediterraneo «Cosvap» ha rinnovato il Patto di sviluppo distrettuale, al quale hanno aderito oltre 110 imprese della filiera ittica.

Il campione è assai rappresentativo del sistema pesca siciliano e la composizione della struttura del Distretto ne rappresenta fedelmente il sistema pesca: il 25 per cento delle imprese appartengono alla pesca e alla acquacoltura, il 35 per cento alla trasformazione ed alla commercializzazione e il 40 per cento rappresenta i servizi per le imprese del mare e a terra (cantieri, officine, logistica, industria del freddo). Fra i vari aderenti al Patto vi sono enti pubblici, associazioni, centri di ricerca ed istituzioni scolastiche ed universi-

tarie, nonché del mondo sindacale (Cgil, Cisl e Uil) e del mondo cooperativo.

Tre le associazioni straniere che risiedono in Tunisia ed Egitto. Complessivamente le imprese che aderiscono al Distretto hanno sviluppato un fatturato di 280 milioni di euro, fra i quali 40 milioni relativi all'export, dando occupazione a 1.090 lavoratori. Rappresentante del Distretto è stato confermato Giovanni Tumbiolo, che ha espresso un cauto ottimismo: «Rispetto al 2006, data di presentazione del primo patto distrettuale, il fatturato è cresciuto mediamente dell'11,4%, mentre l'export è cresciuto del 12,6%. Vi è però la triste conferma dei dati del rapporto annuale della Pesca redatto dall'Osservatorio

della Pesca del Mediterraneo. Nell'ambito del Distretto sono andati persi circa 1.000 posti di lavoro, a fronte di 4.500 persi nell'intero comparto a livello regionale». (*SG*)



Giovanni Tumbiolo